

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA MEDIEVALE**

GenCod A000211

Docente titolare Kristjan TOOMASPOEG

Insegnamento STORIA MEDIEVALE

Insegnamento in inglese MEDIEVAL HISTORY

Settore disciplinare M-STO/01

Corso di studi di riferimento DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2024/2025

Erogato nel 2024/2025

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSI COMUNE/GENERICO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Si esamineranno i seguenti capitoli della storia medievale: La fine dell'Impero d'Occidente e le origini del Medioevo europeo; L'Alto Medioevo barbarico e cristiano; L'Anno Mille: l'affermazione di una nuova civilizzazione; L'Impero e il papato nei secoli centrali del Medioevo; Società feudale, contadina e urbana; La crisi del Trecento e il passaggio all'epoca premoderna e moderna; Le fonti storiche, il concetto e la percezione del Medioevo.

PREREQUISITI

Buona conoscenza della lingua italiana; conoscenza delle essenziali forme di periodizzazione cronologica medievale e moderna; conoscenza del quadro geografico dell'Europa e del Vicino Oriente; conoscenza di base (livello Scuola Secondaria di secondo grado) delle vicende storiche e della società medievale.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso è di dotare gli studenti di una conoscenza di base del periodo storico compreso tra il V e il XV secolo e delle principali tematiche inerenti al Medioevo. Le lezioni approfondiranno le trasformazioni istituzionali, politiche ed economiche del periodo e i grandi temi della storia medievale, come il cristianesimo e la Chiesa, il feudalesimo, l'evoluzione e il concetto del potere, le città e la civiltà urbana, la vita quotidiana nelle campagne e il commercio. Allo stesso tempo, si procederà anche ad una presentazione delle principali categorie di fonti storiche disponibili e ad una osservazione critica delle tendenze storiografiche esistenti. Gli studenti dovranno acquisire l'abilità di applicare conoscenza e comprensione dei testi, possedere un'autonomia di giudizio critico e sapere comunicare ed esporre le proprie conoscenze, come indice della loro capacità di apprendimento.

METODI DIDATTICI

- Lezioni frontali: la frequenza è obbligatoria e si ritiene assolta con la partecipazione ad almeno il 70% delle lezioni.
- Eventuali lavori di gruppo a carattere seminariale
- Ricerca autonoma su tematiche scelte

MODALITA' D'ESAME

Esame orale finale. Nel corso dell'esame sarà valutata la conoscenza dei testi indicati per lo studio, del materiale didattico e la padronanza dei temi trattati a lezione.

In sede di valutazione finale si prenderà inoltre in considerazione l'effettivo raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi sopra indicati. Elementi di valutazione complementari saranno la proprietà di espressione, la coerenza nell'illustrare i singoli momenti della storia e civiltà medievale, la capacità di osservazione critica, la frequenza al corso.

Il giudizio sarà espresso con voto in trentesimi

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

30 e lode: valutazione eccellente; preparazione completa e ricca; nella presentazione proprietà accurata di espressione, sicura conoscenza degli argomenti, chiarezza espositiva e concettuale

30: valutazione ottima; preparazione completa, con buona capacità di collegamenti; nella presentazione proprietà di espressione, conoscenza abbastanza sicura; chiarezza espositiva

29-28: valutazione: molto buona; preparazione completa con collegamenti; nella presentazione qualche incertezza nell'espressione, conoscenza abbastanza sicura, esposizione non del tutto chiara

27-26: valutazione buona; preparazione completa; presentazione discretamente sicura, incertezze/confusioni di espressione/esposizione

25-24: valutazione discreta; preparazione approssimativamente completa, occasionali inesattezze e/o lacune; nella presentazione occasionali confusioni terminologiche o concettuali

23-22: valutazione più che sufficiente; preparazione quasi completa, lacune e/o inesattezze; nella presentazione qualche confusione di termini e concetti

21-20: valutazione sufficiente; preparazione approssimativamente completa, inesattezze, lacune; nella presentazione approssimazione nell'uso di termini e concetti

19-18: valutazione appena sufficiente; preparazione limitata (molte inesattezze e varie lacune); nella presentazione confusione di termini e concetti

< 18: valutazione insufficiente; preparazione insufficiente; presentazione insufficiente

APPELLI D'ESAME

10 giugno 2025, 1 luglio 2025, 16 luglio 2025

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Commissione d'esame: Kristjan Toomaspoeg (Presidente), Francesco Somaini (membro), Luciana Petracca (membro). Date degli esami: da definire sulla base del Calendario Didattico Dipartimentale. Ricevimento docente: prima e dopo le lezioni. Indirizzo del docente: kristjan.toomaspoeg@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO

1. La fine dell'Impero d'Occidente e le origini del Medioevo europeo.
2. L'Alto Medioevo barbarico e cristiano.
3. L'Anno Mille: l'affermazione di una nuova civilizzazione.
4. L'Impero e il papato nei secoli centrali del Medioevo.
5. Società feudale, contadina e urbana.
6. La crisi del Trecento e il passaggio all'epoca premoderna e moderna.
7. Le fonti storiche, il concetto e la percezione del Medioevo.

TESTI DI RIFERIMENTO

I. Frequentanti:

Manuali di base: Giovanni Vitolo, *Il Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2000 (diverse ristampe), Paolo Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 2003.

II. Non frequentanti:

Giovanni Vitolo, *Il Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2000, Paolo Delogu, *Introduzione alla storia medievale*, Bologna, Il Mulino, 2003, Paolo Cammarosano, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma, Carocci, 1991 (diverse ristampe).